

**Allegato sub “A”**

alla delibera di A.B. n. 001 del 14/03/2024

Il Direttore  
Dott. Paolo Contò  
f.to

# **BILANCIO PREVISIONALE 2024 E BILANCIO PLURIENNALE 2024- 2026**

**Elenco documentazione allegata:**

- a) Conto economico previsionale 2024;
- b) Conto economico pluriennale 2024 – 2026;
- c) Relazione illustrativa al Conto Economico 2024;
- d) Piano Programma;
- e) Programma degli investimenti;
- f) Riassunto del conto economico al 31/12/2023;
- g) Tabella numerica del personale;
- h) Flussi di cassa e fabbisogno finanziario;

\*\*\*



**PRIULA**

CONSIGLIO DI BACINO  
DI TREVISO

Allegavo A)

<b>CONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2024</b>		<b>Euro</b>
<b>A)</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.275.866</b>
	1) Ricavi	1.091.498
	5) Altri ricavi	184.368
<b>B)</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.292.720</b>
	6) per acquisti	26.740
	7) per servizi	-
	a) Servizi a compensazione	200.000
	b) Gestione Generale	343.728
	8) per godimento beni di terzi	45.586
	9) per il personale	-
	a) salari e stipendi	490.751
	b) oneri sociale	125.272
	c) trattamento di fine rapporto	37.012
	e) altri costi	-
	10) ammortamenti e svalutazioni	-
	a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	6.667
	b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	808
	d) svalutazioni dell'attivo circolante	-
	11) variazioni delle rimanenze	-
	12) accantonamenti per rischi	-
	14) oneri diversi di gestione	16.156
	<b>DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>- 16.855</b>
<b>C)</b>	<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>19.354</b>
	16) altri proventi finanziari	22.581
	17) interessi ed altri oneri finanziari	3.227
<b>D)</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	<b>0</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>2.500</b>
	22) Imposte sul reddito dell'esercizio	2.500
	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0</b>

<b>CONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2024 - 2026</b>		<b>Anno_2024</b>	<b>Anno_2025</b>	<b>Anno_2026</b>
		<i>Euro</i>	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>
<b>A)</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.275.866</b>	<b>1.045.877</b>	<b>1.042.165</b>
	1) Ricavi	1.091.498	908.889	904.551
	5) Altri ricavi	184.368	136.988	137.614
<b>B)</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.292.720</b>	<b>1.062.597</b>	<b>1.059.006</b>
	6) per acquisti	26.740	27.007	27.277
	7) per servizi	-	-	-
	a) Servizi a compensazione	200.000	-	-
	b) Gestione Generale	343.728	305.952	294.871
	8) per godimento beni di terzi	45.586	46.042	46.502
	9) per il personale	-	-	-
	a) salari e stipendi	490.751	495.659	500.615
	b) oneri sociale	125.272	126.525	127.790
	c) trattamento di fine rapporto	37.012	37.382	37.755
	e) altri costi	-	-	-
	10) ammortamenti e svalutazioni	-	-	-
	a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	6.667	6.667	6.667
	b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	808	1.047	1.047
	d) svalutazioni dell'attivo circolante	-	-	-
	11) variazioni delle rimanenze	-	-	-
	12) accantonamenti per rischi	-	-	-
	14) oneri diversi di gestione	16.156	16.318	16.481
	<b>DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>- 16.855</b>	<b>- 16.721</b>	<b>- 16.842</b>
<b>C)</b>	<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>19.354</b>	<b>19.220</b>	<b>19.341</b>
	16) altri proventi finanziari	22.581	19.220	19.341
	17) interessi ed altri oneri finanziari	3.227	-	-
<b>D)</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	-	-	-
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>2.500</b>	<b>2.500</b>	<b>2.500</b>
	22) Imposte sul reddito dell'esercizio	2.500	2.500	2.500
	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



**PRIULA**

CONSIGLIO DI BACINO  
DI TREVISO

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL  
CONTO ECONOMICO ANNO 2024**  
**Allegato C)** al Bilancio Previsionale 2024  
e al Bilancio Pluriennale 2024 - 2026

\*\*\*

**CONSIGLIO DI BACINO PRIULA**

Via Donatori del Sangue, 1  
31020 Fontane di Villorba, Treviso  
C.F. e P. IVA 04747540260

## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA** (Art. 40 del D.P.R.902/86)

Il presente Bilancio Preventivo Economico 2024 è stato redatto seguendo lo schema tipo di bilancio predisposto e approvato con Decreto del Ministero del Tesoro in data 26/04/1995 (gli importi esposti nel Bilancio Preventivo Economico Annuale sono al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto).

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 3 comma 8 dello statuto dell'ente si applicano, in quanto compatibili, le norme previste per le aziende speciali.

La presente relazione viene sviluppata esclusivamente rispetto al Conto Economico e tiene conto della nuova situazione economica del Consiglio di Bacino creatasi a seguito dell'operazione di cessione del ramo "discariche" avvenuta con atto del notaio Talice, repertorio 90065, registrato in data 20/12/2019 con decorrenza 31/12/2019 conclusasi a seguito degli indirizzi assunti dall'Assemblea di Bacino in data 07 marzo 2017 e successive.

Per quanto attiene i fondi PNRR richiesti dal Consiglio Priula e assegnati dal Ministero, sono state sottoscritte apposite convenzioni tra il Consiglio di Bacino – soggetto Attuatore - e la propria Società – quale soggetto Realizzatore - che prevedono il riversamento delle somme a Contarina Spa a seguito di realizzazione e rendicontazione delle opere eseguite.

A tal proposito si ricorda che tutti i beni diventeranno di proprietà pubblica al termine della concessione.

In considerazione di quanto sopra il Conto Economico del Consiglio di Bacino contiene i costi ed i ricavi preventivati per l'esercizio 2024, riferiti alle attività di funzionamento dell'Ente, quale regolatore del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani e degli altri servizi volontari associati. Stessi criteri sono stati adottati per la redazione del preventivo pluriennale 2024-2026.

Va inoltre menzionato che il bilancio economico contempla, come per gli esercizi precedenti, le partite di giro relative al servizio cimiteriale reso nel Comune di Treviso. Si prevede che nel corso del 2024 si concluderà questa fatturazione "passante" del servizio cimiteriale erogato da Contarina che transita attraverso il Consiglio di Bacino. Infatti, con l'adesione al nuovo servizio e l'accordo per il crematorio sono previsti gli atti necessari per ricondurre il rapporto direttamente fra erogatore del servizio e beneficiario ultimo.

**INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO****A1) RICAVI** **Euro 1.091.498**

Sono i ricavi propri del Consiglio di Bacino Priula. Tra le voci più rilevanti sono allocate le somme per le spese di funzionamento e i "ricavi compensati" dei *Cimiteri* che il Consiglio fattura direttamente al Comune di Treviso e che hanno il medesimo valore nella contropartita "costi per servizi" fatturati da Contarina Spa al Consiglio di Bacino.

Tra i ricavi propri si evidenziano inoltre gli importi relativi collaborazione nella definizione delle linee di azione, dell'innovazione, dei programmi di sviluppo e degli assi strategici di investimento, la definizione di metodi e modelli evoluti verso i quali dirigere la società alle sanzioni amministrative e il service relativo alle attività di controllo e di educazione ambientale svolto dagli addetti alla vigilanza ambientale, a favore del buon funzionamento dei servizi di cui gode anche Contarina Spa.

Cod_Bilancio	Classifica	Descr. Costo / Ricavo	Importo 2024
A1	01_FUN_01	Spese di Funzionamento Ente di Bacino	850.393
A1	02_SAN_01	Sanzioni amministrative	15.000
A1	02_SER_01	Service infragruppo	26.105
A1	02_CMP_01	Servizio Cimiteri Treviso - R	200.000
		<b>Totale</b>	<b>1.091.498</b>

**A5) ALTRI RICAVI** **Euro 184.368**

In tale voce sono allocati canoni di adesione ai servizi volontari associati dai Comuni partecipanti (sistemi informativi, verde, cimiteri, etc.). Inoltre, figurano anche gli importi inerenti agli Accordi di Cooperazione in corso con i Consigli di Bacino di Rovigo e Verona Sud, nonché la somma attribuita dalla Provincia di Treviso inerente all'aumento della percentuale del tributo provinciale e relativi atti conseguenti.

Cod_Bilancio	Classifica	Descr. Costo / Ricavo	Importo 2024
A5	02_ALT_01	Regolamento Rovigo	5.000
A5	02_ALT_01	Piano d'ambito Verona SUD	43.000
A5	02_ALT_01	Ricavi adesione servizi associati	62.000
A5	02_ALT_01	Contributo Provinciale	74.368
		<b>Totale</b>	<b>184.368</b>

**C16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI** **Euro 22.581**

Sono i ricavi relativi all'impiego della liquidità tramite affidamento del servizio di cassa alla Banca di Cividale. Fra i ricavi da proventi finanziari sono compresi gli effetti della somma di 400.000 € di finanziamento del Consiglio di Bacino a Contarina (differenziale del prezzo di cessione dei rami dei Consorzi di Bacino del 2011).

Cod_Bilancio	Classifica	Descr. Costo / Ricavo	Importo 2024
C16	02_ALT_01	Interessi Attivi	10.581
C16	02_ALT_01	Interessi Attivi Vs Controllate	12.000
		<b>Totale</b>	<b>22.581</b>

**B6) COSTI PER ACQUISTI**

Euro 26.740

Trattasi dei costi inerenti la gestione operativa e amministrativa del personale impiegato dal Consiglio di Bacino Priula. Inoltre, figurano anche le spese per il carburante degli autoveicoli.

Cod_Bilancio	Classifica	Descr. Costo / Ricavo	Importo 2024
B6	01_PER_02	Materiale vario / vestiario e consumo	500
B6	01_PER_02	Materiale antinfortunistico	500
B6	01_ALT_01	Cancelleria - adesivi materiale abbandonato	1.500
B6	01_PER_02	Tickets restaurant - dipendenti	9.240
B6	01_AUT_01	Carburanti autoveicoli	15.000
		<b>Totale</b>	<b>26.740</b>

**B7) COSTI PER SERVIZI**

Euro 543.728

Per gli importi più rilevanti si rimanda a quanto già descritto nella voce "A1) Ricavi" in quanto risultano appostate le medesime somme di costo per il servizio cimiteri svolto da Contarina Spa per il Comune di Treviso. Tra i costi per servizi si annoverano inoltre, l'importo del service amministrativo svolto da Contarina Spa per conto del Consiglio (messa a disposizione di beni strumentali e servizi), i costi per assicurazioni, i costi relativi al progetto abbandoni e altri di minore rilevanza che riguardano la gestione ordinaria dell'Ente.

Cod_Bilancio	Classifica	Descr. Costo / Ricavo	Importo 2024
B7	01_AUT_01	Pedaggi autostradali	500
B7	01_PER_02	Visite mediche personale	1.200
B7	01_AUT_01	Manutenzioni autoveicoli	1.500
B7	01_ALT_01	Attività di comunicazione istituzionale	3.000
B7	01_AUT_01	Manutenzioni varie	3.000
B7	01_ALT_01	Rimborso spese amministratori	4.500
B7	01_ALT_01	Progetto Abbandoni-Università	4.667
B7	01_ALT_01	Compenso Revisore	6.242
B7	01_PER_02	Costi formazione	7.000
B7	01_ALT_01	Servizio Contabile - Fiscale	7.400
B7	01_ALT_01	Progetto Abbandoni - sviluppo sistema innovativo	10.000
B7	01_ALT_01	Assicurazioni Varie	13.000
B7	01_PER_01	Supporto Piano d'Ambito - Verona SUD	40.000
B7	01_CMP_01	Servizio Cimiteri Treviso- C	200.000
B7	01_SER_01	Service infragruppo	241.719
		<b>Totale</b>	<b>543.728</b>

**8) COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI** **Euro 45.586**

Si prevede anche per il 2024 di continuare il noleggio a lungo termine di veicoli in dotazione al personale del Consiglio di Bacino, in particolare per il servizio di vigilanza del territorio. Inoltre, tra i costi figurano anche alcuni canoni inerenti all'iscrizione al servizio dell'Acì per reperire dalle targhe automobilistiche i responsabili o obbligati in solido degli illeciti, il canone annuo per la gestione della fatturazione elettronica e la conservazione sostitutiva oltre al canone del servizio di cassa.

Cod_Bilancio	Classifica	Descr. Costo / Ricavo	Importo 2024
B8	01_ALT_01	Canoni tessere Viacard	250
B8	01_ALT_01	Canoni vari (Postel_Tesoreria_Aci)	9.679
B8	01_AUT_01	Locazione autoveicoli	35.657
		<b>Totale</b>	<b>45.586</b>

**B9) COSTI PER IL PERSONALE** **Euro 653.035**

Sono compresi tutti i costi del personale proprio del Consiglio di Bacino compreso il direttore. Per quanto riguarda la descrizione del personale in servizio o previsto, si rimanda alla tabella numerica allegata al presente documento preventivo.

Cod_Bilancio	Classifica	Descr. Costo / Ricavo	Importo 2024
B9a	01_PER_02	Rimborso spese dipendenti - trasferte	4.000
B9c	01_PER_01	Quota TFR personale	37.012
B9b	01_PER_01	Contributi personale	125.272
B9a	01_PER_01	Costo del personale	486.751
		<b>Totale</b>	<b>653.035</b>

**B10) COSTO PER AMMORTAMENTI** **Euro 7.475**

La voce in commento contempla le quote di ammortamento inerente la parte residuale del patrimonio in capo al Consiglio di Bacino e quelle previste per la dotazione di un software per la gestione della vigilanza.

Cod_Bilancio	Classifica	Descr. Costo / Ricavo	Importo 2024
B10b	01_ALT_01	Quota ammortamento attrezzatura	808
B10a	01_SVI_01	Quota sviluppo software - ecovigili	6.667
		<b>Totale</b>	<b>7.475</b>

**B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

Euro 16.156

Sono le spese commissionali di banca e posta nonché i bolli auto e i contributi associativi.

Cod_Bilancio	Classifica	Descr. Costo / Ricavo	Importo 2024
B14	01_INT_01	Commissioni bancarie	250
B14	01_INT_01	Commissioni postali	570
B14	01_AUT_01	Bolli autoveicoli	1.040
B14	01_CNT_01	Fasda	3.380
B14	01_CNT_01	ANEA	3.416
B14	01_INT_01	Valori bollati e spese postali	7.500
		<b>Totale</b>	<b>16.156</b>

**C17) INTERESSI PASSIVI**

Euro 3.227

Riguardano gli interessi calcolati sul mutuo passivo in essere con BNL contratto a suo tempo dal Consorzio TV3 e trasferito in capo al Consiglio di Bacino, che si estinguerà nel 2024.

Cod_Bilancio	Classifica	Descr. Costo / Ricavo	Importo 2024
C17	01_INT_01	Interessi passivi su mutuo BNL	3.227
		<b>Totale</b>	<b>3.227</b>

**E22) IMPOSTE**

Euro 2.500

Il Consiglio pur nel limite delle ormai ristrette attività produce imponibile fiscale su cui vengono calcolate le imposte.



**PRIULA**

CONSIGLIO DI BACINO  
DI TREVISO

**PIANO PROGRAMMA**  
(Art. 38 del D.P.R. 902/86)  
**Allegato D) al Bilancio Previsionale 2024**  
**e al Bilancio Pluriennale 2024 - 2026**

**Indice:**

INTRODUZIONE.....	2
SCELTE DI FONDO.....	2
SCENARI ISTITUZIONALI E GESTIONALI.....	4
LA RACCOLTA DIFFERENZIATA SPINTA E I SERVIZI AL TERRITORIO.....	7
LA TARIFFA E PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024.....	10
SVILUPPO DEL SERVIZIO DI RELAZIONE CON GLI UTENTI.....	11
GESTIONE DELLA VIGILANZA IN MATERIA DI RIFIUTI.....	11
COSTRUZIONE DEGLI ECOCENTRI.....	13
IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI.....	13
IL CONSIGLIO DI BACINO E LO SVILUPPO DI NUOVI SERVIZI.....	16
GESTIONE DEI RIFIUTI E SOLIDARIETÀ.....	18
ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE.....	19

\*\*\*

**CONSIGLIO DI BACINO PRIULA**

Via Donatori del Sangue, 1  
31020 Fontane di Villorba, Treviso  
C.F. e P. IVA 04747540260

## INTRODUZIONE

Il presente Piano Programma contiene gli obiettivi e le attività previste per l'esercizio 2024 dal Consiglio di Bacino, nel perseguimento dei propri ruoli di indirizzo, controllo e programmazione, di regolazione del settore, di determinazione delle regole e delle tariffe agli utenti.

Compete infatti al Consiglio di Bacino "Priula" - quale Ente di governo del servizio pubblico di rifiuti urbani ai sensi della normativa nazionale (art. 3-bis Decreto-legge 138/2011) e regionale (LR 31.12.2012 n. 52) -, la definizione degli obiettivi specifici dell'esercizio e la programmazione annuale delle attività per tutto il bacino territoriale ottimale di propria competenza relativi all'organizzazione della gestione dei rifiuti urbani.

Il presente Piano Programma, inoltre, conferma e prosegue la scelta storica di gestione unitaria di Bacino, in termini di politiche unitarie nelle determinazioni dei servizi e delle scelte tariffarie, secondo modalità unificate ed omogenee. Pertanto, anche lo scrivente Consiglio di Bacino proseguirà nella stessa politica di organizzazione, considerando la stessa un traguardo importante fondato sul principio di parità di trattamento di tutti i cittadini del Bacino.

Quanto previsto dal presente documento, dovrà quindi essere applicato dalla società Contarina, anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo dovuto dalla società "in house". Costituisce, peraltro, riferimento per gli obiettivi e i contenuti che potranno essere trasfusi nel Piano Economico Finanziario da parte di Contarina in qualità di gestore, per la determinazione dei PEF 2024 – 2025 e delle tariffe 2024 da parte del Consiglio di Bacino.

## SCELTE DI FONDO

Il Consiglio di Bacino conferma le scelte di fondo che hanno guidato la trasformazione gestionale degli ultimi anni, in merito alle forme e alle logiche organizzative di esecuzione delle proprie attività.

Esse si distinguono nelle seguenti scelte di fondo:

**Scelta della gestione unitaria:** l'obiettivo è quello di evitare la gestione frammentaria e disomogenea fra i diversi Comuni. Ciò significa unitarietà di obiettivi di:

- ✓ raccolta differenziata e riduzione dei rifiuti;
- ✓ standard del servizio a disposizione dell'utenza;
- ✓ trattamento tariffario dell'utenza;
- ✓ costi omogenei per i Comuni con applicazione delle tariffe consortili per tutti i servizi consortili (con tariffe aggiuntive comunali per servizi aggiuntivi);
- ✓ unicità dei regolamenti dei servizi e tariffari a livello di Consiglio di Bacino;
- ✓ qualità del servizio.

La scelta della gestione unitaria, peraltro, è la stessa che è stata posta a fondamento della costituzione del Consiglio di Bacino, con l'introduzione di analoghi principi statutari e perciò non è altro che la fedele applicazione della volontà fondativa.

Coerentemente, le scelte unitarie sono state negli anni confermate ed estese a tutti i comuni del Consiglio di Bacino, suggerendo le modifiche residuali alle specifiche differenze di organizzazione e gestione.

**Scelta della territorialità.** Il Consiglio di Bacino è presente nel territorio di riferimento, là dove nascono le necessità e la domanda di servizio, quindi nei singoli Comuni e quindi nei singoli cittadini. Il servizio pubblico di cui è investito l'ente è caratterizzato dal forte legame con il territorio, necessitando di adesione e partecipazione dei cittadini, rappresentati dalle loro comunità e dalle amministrazioni comunali che in nome dei cittadini stessi si coordinano con altre comunità e amministrazioni locali. Il principio della territorialità

bilancia il principio di unitarietà per corrispondere assieme alla ottimale gestione dei servizi pubblici anche il loro radicamento nei bisogni della popolazione locale.

**Scelta dello sviluppo:** l'approccio del Consiglio di Bacino alla gestione dei servizi associati è orientato all'innovazione, alla ricerca di soluzioni avanzate e allo sviluppo di nuovi servizi e attività a favore dei Comuni associati. Uno stile che caratterizza ogni nuovo progetto e che costituisce un patrimonio importante per il territorio.

I principi che animano l'Ente e l'approccio metodologico alla gestione sono stati inclusi nella recente pubblicazione di iniziativa del Consiglio di Bacino (La gestione responsabile dei rifiuti. Il cuore innovativo del Modello Priula Treviso), voluta e finanziata dal Consiglio di Bacino nel 2023, che racchiude l'intera strategia e i valori che fondano il modello Priula.

## **PROGRAMMA DI MANDATO AMMINISTRATIVO 2020 - 2025**

Con il rinnovo del Comitato di Bacino, deliberato dall'Assemblea di Bacino con deliberazioni n. 16 e n. 17 in data 08/09/2020, il Presidente ha ritenuto che, dopo il primo mandato del nuovo Consiglio di Bacino, fosse giunto il momento di predisporre un programma per il mandato amministrativo 2020 – 2025. Il programma è stato oggetto di presentazione durante l'Assemblea elettiva, inviata a tutti i comuni partecipanti e costituisce il quadro delle iniziative e delle politiche strategiche del Consiglio di Bacino per il medesimo periodo. Viene di seguito riportato affinché costituisca quadro di riferimento generale per le attività dell'ente, successivamente declinate nel dettaglio del Piano Programma.

### **Sul fronte della organizzazione dell'Ente.**

*Il Comitato di Bacino affronterà nel nuovo quinquennio alcune tematiche da proporre all'Assemblea per consentire una sempre migliore organizzazione e per rinforzare il proprio ruolo di governo nella gestione dei servizi, con una visione sovracomunale che abbracci l'intero bacino territoriale.*

*Queste tematiche riguardano:*

- *strutture e forme di relazione stabili con i Comuni Soci, in aggiunta a quelle formali degli organi istituzionali, per una ancora più proficua informazione e coinvolgimento delle scelte organizzative dell'Ente;*
- *l'imprimere una decisa svolta nella scelta di estendere i servizi di bacino, istituiti in aggiunta e completamento alla gestione dei rifiuti;*
- *collaborazioni e relazioni con il mondo universitario e in genere della ricerca;*
- *implementazione dell'immagine dell'Ente e la comprensione del ruolo dello stesso, attraverso strumenti di comunicazione dedicati (rinnovo sito web del Consiglio di Bacino, comunicazione mezzo stampa, presenza nel periodico di informazione verso gli utenti, ruolo autorevole esterno al territorio in eventi di settore);*
- *il Piano Rifiuti di Bacino per dotarsi di uno strumento di programmazione a medio-lungo termine;*
- *strumenti di regolamentazione e pianificazione di bacino anche per gli altri servizi associati in Priula, finalizzati ad uniformare e, dove possibile, unificare le politiche territoriali in tutto il bacino territoriale;*
- *definizione di un Regolamento dell'Assemblea di Bacino per rendere più efficace la partecipazione dei Comuni alle decisioni dell'organo che plenariamente li rappresenta in Priula;*
- *potenziamento della struttura organica del Bacino, in particolare di Vigilanza Ambientale che ha conseguito finora buon riscontro fra i comuni.*

### **Sul fronte della Società partecipata.**

*Si affronteranno temi che orientano le scelte nella direzione di rinforzare la Società al fine di salvaguardare la sua mission pubblica ed allo stesso tempo garantire e potenziare la sua organizzazione industriale, secondo le seguenti linee di principio:*

- *continuo sviluppo introducendo servizi ad alto valore tecnologico per corrispondere alle necessità del territorio;*
- *valutazione di possibili strategie future di sviluppo di relazioni esterne dell'azienda, mantenendo la proprietà pubblica e il suo carattere ambientale e innovativo;*
- *valorizzazione della società in house partecipata in via indiretta (Valpe) nel territorio dove opera, sviluppandone le attività compatibilmente con lo sviluppo strategico che il territorio vorrà mettere in atto;*
- *conferma alla Società dell'indirizzo di approvigionare i servizi presso terzi dove possibile mediante clausole sociali che consentano l'inserimento lavorativo di soggetti provenienti dal disagio sociale.*

- avvio operativo dello stoccaggio rifiuti urbani pericolosi a Spresiano;
- sviluppo di un progetto identificabile come “Fabbrica di Materiali” per il trattamento del rifiuto residuo e le potenzialità di estrazioni dal secco di altri materiali riciclabili;
- completamento della filiera impianto compostaggio di Trevignano per l’ottenimento di prodotti ad elevato valore aggiunto (biometano e bioplastiche);
- riallocazione e potenziamento impianto valorizzazione dei riciclabili (vetro, plastica, lattine, carta);

### **Sul fronte dei servizi ai cittadini e di carattere ambientale.**

Relativamente alle attività ed iniziative rivolte in modo diretto e/o indiretto a servizio dei cittadini e di tutela dell’ambiente:

- perseguimento e messa a regime dell’impianto di riciclo degli assorbenti per la persona, sviluppo delle relative raccolte ed introduzione di nuove politiche tariffarie a favore degli utenti interessati;
- avvio della gestione unitaria di acquisto e manutenzione dei cestini comunali;
- incentivazione alla gestione e smaltimento dell’“eternit” con condizioni favorevoli e più accessibili agli utenti;
- Ecocentri: monitoraggio delle attività e dei bisogni degli utenti, completamento della realizzazione delle strutture, definizione di nuovi lay-out strutturali e funzionali, messa in sicurezza da accessi indesiderati;
- Intensificazione della lotta all’abbandono dei rifiuti mediante nuovi strumenti di accertamento e dissuasione;
- completamento degli interventi di bonifica delle vecchie discariche trasferite dai comuni e sistemazione delle discariche in post-gestione;
- completamento gli sportelli sovracomunali “Punti Contarina” che hanno portato un significativo miglioramento della qualità del servizio, anche in sinergia con le altre società in house del territorio;
- completamento della dotazione dei distributori automatici di sacchetti nei comuni associati;
- completamento del posizionamento di EcoArredi di mascheramento di contenitori condominiali o di utenze non domestiche nelle zone sensibili storiche e simili;
- completamento della seconda linea del crematorio di Treviso;
- estensione delle raccolte domiciliari “a richiesta”, a condizioni accessibili;
- sviluppo delle microraccolte di materiali ad elevato valore aggiunto;
- sviluppo delle attività connesse al riuso e contro lo spreco alimentare;
- identificazione di collaborazioni con altri Consigli di bacino, anche attraverso le Società partecipate, per lo sviluppo e la condivisione nell’utilizzo di impianti di trattamento dei rifiuti;
- verifica della tracciabilità della filiera di raccolta Vetro-Plastica-Lattine dopo la decisione di unificazione e delle nuove politiche CONAI, dei Criteri Ambientali Minimi e dell’evoluzione di settore;
- evoluzione del Modello tariffario e prospettive di sviluppo della Tariffa Corrispettiva tenendo conto anche delle continue modifiche normative;
- sviluppo di una rete unitaria e condivisa di videosorveglianza per l’intero bacino territoriale possibilmente in collaborazione con società del territorio;
- implementazione dell’impegno nello sforzo di pulizia dei corpi idrici del territorio, mediante la collaborazione con le iniziative di comuni ed enti preposti tra le quali la riattivazione dello sgrigliatore di Silea per l’intercettazione e lo smaltimento dei rifiuti galleggianti.

## **SCENARI ISTITUZIONALI E GESTIONALI**

### **Gestione per ambiti o bacini ottimali ed Enti di governo**

La Regione Veneto, ai sensi dell’impianto normativo statale, in applicazione della LR 31.12.2012 n. 52 ha definito i bacini territoriali per l’esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani incaricati allo svolgimento delle funzioni di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Per quanto concerne il territorio provinciale di Treviso la delibera regionale n. 1117 1.7.2014 ha individuato il bacino dei Comuni associati nel Consorzio CIT denominandolo “Sinistra Piave” e il bacino dei comuni degli ex Consorzi Priula e TV3 denominandolo “Destra Piave”. Da questa suddivisione provinciale è rimasto escluso il Comune di Mogliano V.to che è stato assegnato al bacino veneziano.

In data 15 gennaio 2015 le Assemblee del Consorzio Intercomunale Priula e del Consorzio Intercomunale di Bacino Treviso 3 hanno deliberato di procedere alla costituzione della nuova Autorità di governo del servizio di gestione dei rifiuti - denominata Consiglio di Bacino "PRIULA" con decorrenza dal 1.7.2015.

ARERA, Autorità di Regolazione Nazionale

La legge di Bilancio 2018 ha attribuito (art. 1, co. 527, legge 205/2017) all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico – rinominata Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) - specifiche competenze in materia di regolazione e controllo del servizio rifiuti, alla quale compete la definizione delle regole di servizio e di determinazioni tariffarie di livello nazionale.

Tra esse si richiamano le competenze generali di definire:

- a) le disposizioni di carattere economico finanziario e tariffario;
- b) i livelli di qualità e la vigilanza sulle modalità di erogazione dei servizi;
- c) una adeguata tutela dei diritti degli utenti;
- d) gli schemi tipo dei contratti di servizio;
- e) la verifica della corretta redazione dei piani di ambito.

In questo primo periodo di avvio della regolazione, avviato nel 2020 l'autorità ha introdotto provvedimenti operanti nei seguenti segmenti della gestione dei rifiuti:

- Il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), per la definizione delle entrate ammissibili e la redazione dei PEF;
- Il Testo Integrato sulla Trasparenza sui Rifiuti (TITR);
- Il Testo per la Qualità sui Rifiuti (TQRIF);
- I sistemi di perequazione nazionale, riferiti al finanziamento delle operazioni di gestione dei rifiuti nelle acque marine e interne, nonché il finanziamento dei fondi per il sostegno della gestione dei rifiuti derivanti da eventi calamitosi;
- Gli obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani;
- lo schema di contratto di servizio cui uniformarsi all'attuale contrattualistica delle autorità locali.

Entro il 2025, ARERA ha in programma di emanare i criteri di articolazione dei corrispettivi applicati nel servizio di gestione dei rifiuti urbani, intervenendo quindi sulle regole di calcolo della tariffa all'utenza stessa anche in modifica dei regolamenti locali.

Si prevede altresì la definizione del c.d. "Bonus Rifiuti", attraverso l'istituzione di un apposito fondo di perequazione con il quale sostenere le utenze fragili in tutto il territorio nazionale, analogamente al Bonus elettrico e idrico, attraverso l'introduzione di una componente additiva alle tariffe applicate alle utenze.

### **Forme di gestione e affidamento del servizio**

Sul fronte delle modalità di affidamento dei servizi pubblici locali, la norma nazionale è stata oggetto di repentini cambiamenti, con politiche anche contrastanti, a volte mettendo il settore in stato di grave incertezza per la conseguente difficoltà di pianificare adeguatamente le attività. In particolare, dal 2008 al 2011, ovvero fino all'intervento della Corte Costituzionale (Sent. 199/2011) che ha decapitato l'intero quadro di riferimento normativo.

L'incertezza è stata colmata successivamente dalla giurisprudenza europea, prima, e con la direttiva appalti e concessioni n. 23/2014, poi, con la quale viene per la prima volta regolato, fra l'altro, l'affidamento *in house providing*.

In tale quadro giuridico e di perfetta legittimità della forma di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti affidato *in house* a Contarina, i precedenti Consorzi, in data 18 dicembre 2013, hanno provveduto a redigere la relazione ex articolo 34 c. 20 del DL 179/2012 al fine di dar conto della legittimità dell'affidamento e delle ragioni dello stesso, come previsto dalla normativa che poneva la scadenza al 31.12.2013. In tale contesto l'Assemblea provvedeva altresì a svolgere un atto ricognitivo dell'affidamento "*in house*", includendo nel contratto le decisioni già assunte nel corso del contratto di servizio vigente.

Si ricorda che gli atti di affidamento in house del servizio di gestione dei rifiuti urbani sono stati oggetto di sentenza favorevole del Consiglio di Stato n. 1447 del 8.3.2011, preceduta da analoga istruttoria favorevole dell'allora AVCP.

Il Consiglio di Bacino Priula, una volta costituito, ha approvato gli atti ricognitivi dei Commissari liquidatori degli ex Enti di Bacino TV2 e TV3 e il trasferimento dei rapporti giuridici in essere al nuovo ente - in coerenza con gli effetti di trasferimento in sede di integrazione dei due Enti con l'atto di fusione degli stessi – compresi gli affidamenti in essere verso il gestore.

Di conseguenza, con deliberazione del Consiglio di Bacino dell'Assemblea Consortile n. 8 del 28 aprile 2016, ha provveduto ad unificare formalmente le convenzioni di servizio con il gestore, mediante sottoscrizione da parte del nuovo Consiglio di Bacino subentrato, di un'unica Convenzione di servizio riportante, senza duplicazioni, i contenuti contrattuali già precedentemente disciplinati.

Infine, al quadro di riferimento normativo si aggiunge il recente Testo Unico dei Servizi Pubblici Locali approvato con D. Lgs. 30.12.2022 n. 201, assunto dallo Stato italiano anche per gli impegni assunti con L'Unione Europea nel quadro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dei relativi finanziamenti. Il Testo Unico riprende una serie di previsioni già incluse nell'assetto normativo esistente o nei filoni della giurisprudenza intervenuta, con alcuni aspetti novativi che si segnalano in particolare:

- nella definizione di una procedura per istituire servizi pubblici locali non già presente su specifiche normative di rango nazionale;
- nella separazione del momento fra decisione della scelta di servizi in house providing e sottoscrizione del contratto di servizi, al fine di rendere pubblica a terzi la decisione;
- nella definizione delle modalità di scelta dell'in-house e del controllo periodico della permanenza delle sue condizioni;
- nella incentivazione delle aggregazioni e nella definizione di adeguati Ambiti Territoriali Ottimali di gestione;
- nella distinzione fra servizi di regolazione dalla gestione, con indicazioni di incompatibilità di alcuni soggetti coinvolti;
- nella definizione delle durate di affidamento dei servizi;

## Conclusioni

Pertanto, anche nel quadro regolatorio il Consiglio di Bacino si presenta già completo, con:

- un gestore unico individuato per tutto il bacino mediante forme già coerenti con la normativa e la giurisprudenza;
- il quale svolge un servizio omogeneo per tutti i Comuni associati;
- che si remunera con il corrispettivo tariffario della Tariffa Puntuale in tutti i Comuni;
- secondo un modello tariffario omogeneo in tutti i Comuni associati e con regolamenti di servizio e di Tariffa già unici e uniformati;
- raggiungendo e superando abbondantemente tutti gli obiettivi di legge, nazionali, regionali ed europei previsti a scadenza i prossimi 10-15 anni;
- con i costi per il cittadino sensibilmente inferiori agli standard nazionali e regionali.

L'avvento di ARERA comporterà la necessità di adeguare gli atti e gli strumenti di regolazione anche contrattuali in essere, cercando di rendere coerenti le politiche di bacino con gli standard e i criteri di tutela dell'utente e di sviluppo del sistema industriale determinati dall'Autorità per effetto delle previsioni normative cui trova fondamento.

Anche nel 2024 rimane importante mantenere una attenzione alle necessarie scelte strategiche di posizionamento del gestore nel panorama gestionale nazionale e Veneto al fine di ancora meglio corrispondere alle esigenze di efficienza ed efficacia della gestione e a non disperdere il patrimonio di conoscenze e di esperienze maturate nella gestione virtuosa del servizio pubblico.

In questo senso le positive esperienze di accordi di cooperazione con altri soggetti pubblici già avviati finora costituiscono uno strumento utile anche per il futuro per stringere rapporti di collaborazione, anche stabili, per rinforzare gli enti e i gestori rendendoli capaci di affrontare – insieme – le sfide e le esigenze che il territorio domanda.

## **LA RACCOLTA DIFFERENZIATA SPINTA E I SERVIZI AL TERRITORIO**

La raccolta “porta a porta” è confermata come strategia fondamentale per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

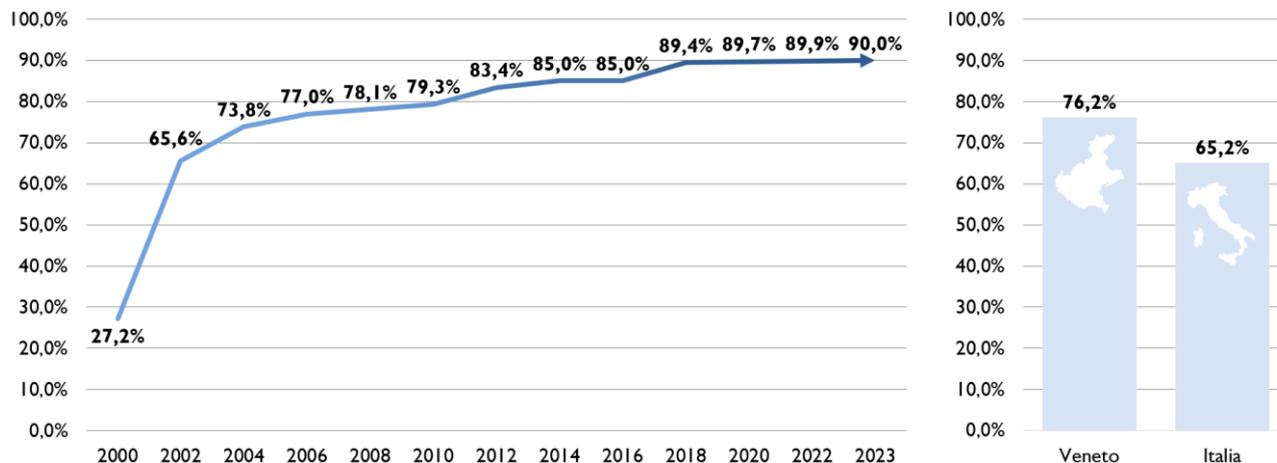
- la riduzione della produzione di rifiuti;
- il recupero di materia;
- il recupero di energia nei cicli di recupero di materia;
- la riduzione dello smaltimento finale;

e per il raggiungimento di un’elevata percentuale di raccolta differenziata che potesse andare oltre gli obiettivi minimi imposti dalla legge.

L’introduzione del nuovo sistema di raccolta porta a porta spinto da parte dei precedenti Consorzi è stato un passaggio chiave non solo ai fini dell’aumento della percentuale di raccolta, della diminuzione delle quantità di rifiuto prodotto, del miglioramento della differenziazione delle diverse tipologie di rifiuto e di conseguenza della riduzione dell’impatto ambientale, ma anche per permettere l’applicazione di una tariffa che possa assumere intrinsecamente la natura di “corrispettivo a fronte di un servizio reso”, analogamente a quanto già avviene nell’erogazione di altri servizi a rete.

Le elaborazioni sui dati di raccolta differenziata nei Comuni del Consiglio di Bacino nel 2023, sono rappresentate dai grafici che seguono, calcolati anche secondo la nuova metodologia nazionale:

## Percentuale di raccolta differenziata nei Comuni del Consiglio di Bacino Priula

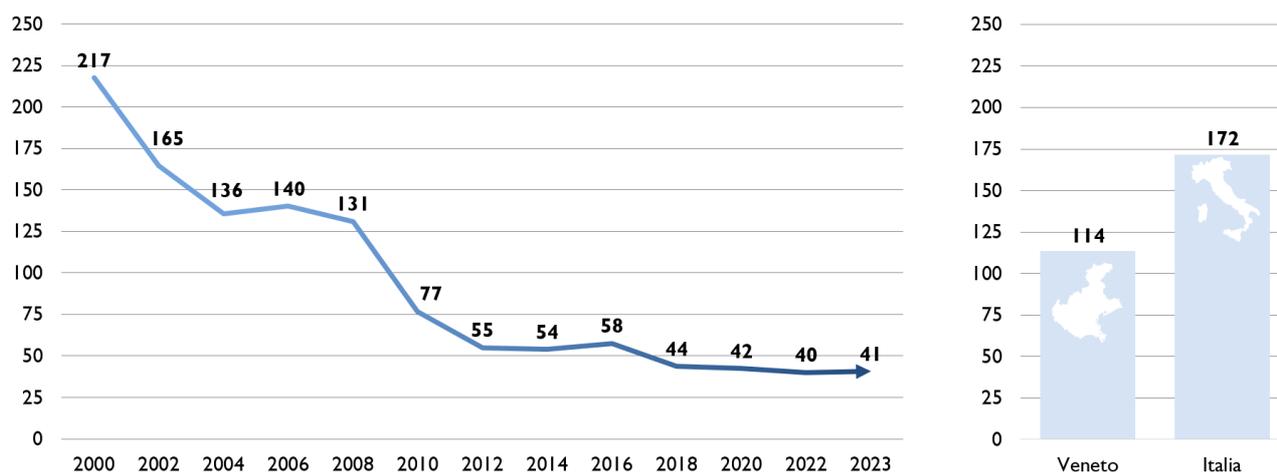


Dal 2017 i dati sono calcolati secondo le disposizioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del Decreto del 26.05.2016 e successiva nota n. 2776 del 24/02/17 inviata alla Conferenza delle Regioni - Commissione Ambiente ed Energia.

### FONTI

Dati Contarina, Rapporto rifiuti ISPRA 2023 (dati 2022)

## Produzione di rifiuto secco residuo nei Comuni del Consiglio di Bacino Priula (kg/ab\*anno)

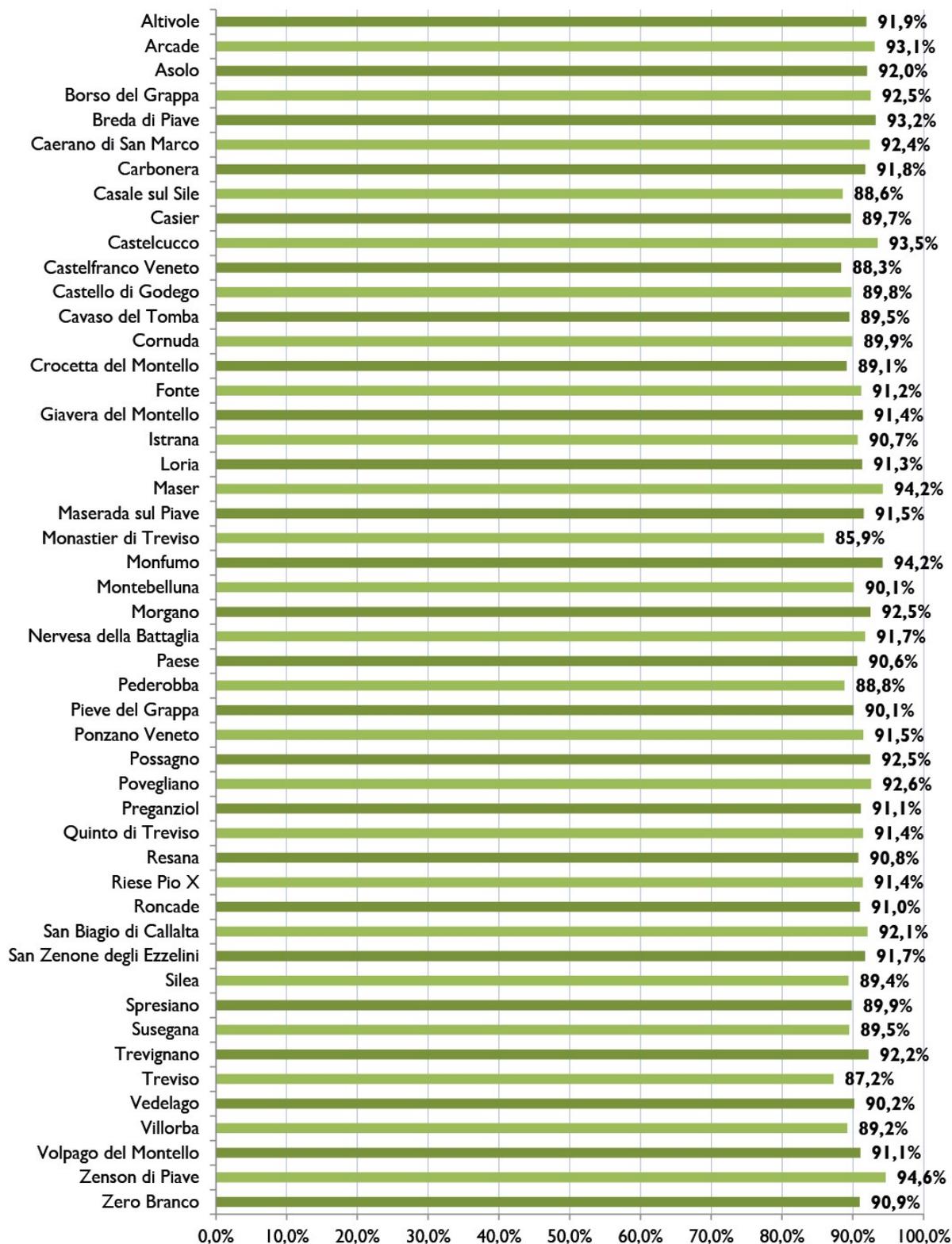


Dal 2017 i dati sono calcolati secondo le disposizioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del Decreto del 26.05.2016 e successiva nota n. 2776 del 24/02/17 inviata alla Conferenza delle Regioni - Commissione Ambiente ed Energia.

### FONTI

Dati Contarina, Rapporto rifiuti ISPRA 2023 (dati 2022)

## Percentuale di raccolta differenziata per Comune anno 2023



### FONTI

Dati Contarina\* Dati provvisori

La scelta dei Consorzi viene confermata e ulteriormente perseguita con il miglioramento dei risultati e della qualità del servizio.

Per il 2024 si individuano, oltre al completamento di quelli già in corso, i seguenti **obiettivi principali**:

1. completamento della **redazione del Piano d'Ambito**, ovvero il documento quadro programmatico generale della gestione integrata dei rifiuti. Pur avendo un sistema maturo e completo, è necessario definire in un unico documento di piano le scelte assunte dai precedenti enti di bacino dai quali proviene il Consiglio di Bacino Priula. Inoltre, è necessario introdurre alcune scelte di prospettiva in ordine allo sviluppo di impianti, attrezzature e infrastrutture, oltre che di modalità di gestione, che siano innovative e di completamento dell'offerta di servizio ai cittadini. Il Piano è stato avviato in via tecnica dagli uffici di bacino – con il supporto del gestore – e sarà oggetto di discussione da parte degli organi amministrativi dell'ente;
2. il completamento della installazione dei contenitori nell'ambito del **Progetto definitivo Cestini** approvato dall'Assemblea di Bacino, iniziata a ottobre 2021, nei comuni associati secondo un programma che il gestore ha calendarizzato il suo termine entro il 1° trimestre 2024.
3. L'avvio di una revisione del **Regolamento di Gestione dei Rifiuti** che comprenda anche la redazione di un **Regolamento del Riuso**, come quadro di riferimento programmatico generale delle attività di incentivazione al riuso e con formule di incentivazione anche tariffarie;
4. Dopo l'avvio della gestione dello sgrigliatore di Silea finalizzato alla raccolta dei rifiuti galleggianti in alveo sul fiume Sile, si prevede l'**estensione dell'accordo del Tavolo istituzionale "Sile Nostro" anche al servizio di raccolta dei rifiuti galleggianti** attraverso l'utilizzo di canoe, attualmente già incluso nel contratto di servizio col gestore;
5. L'avvio della nuova **organizzazione degli ecocentri** - sulla base delle esperienze assunte con il progetto sperimentale dell'Ecocentro Zonale – mediante:
  - L'articolazione unitaria degli orari di apertura;
  - L'introduzione delle fasce orarie per accesso mediante prenotazione;
  - La razionalizzazione delle quantità conferibili, a seconda della tipologia di rifiuti e delle aperture ad accesso libero o prenotazione;
  - Le regole sulla tipologia di mezzi;
  - La verifica dell'andamento delle nuove tariffe per gli accessi eccedenti la soglia massima gratuita.

Tali scelte sono adottate per l'anno 2024 nel quadro dello sviluppo del Piano di Bacino, ovvero dello strumento di programmazione a medio-lungo termine del Consiglio di Bacino, che interverrà in maniera organica in tutte le aree della gestione organizzando l'intero ciclo integrato di gestione dei rifiuti.

## **LA TARIFFA E PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024**

### **Piano Economico Finanziario 2024**

Il PEF 2023 – già approvato in sede di definizione del PEF pluriennale 2022 -2025, è stato oggetto di adeguamento a seguito di istanza motivata di Contarina ed approvato dall'Assemblea di Bacino con deliberazione n. 12 del 29 maggio 2023.

La revisione straordinaria fondava le motivazioni sull'incremento dei costi energetici e dei carburanti, delle materie prime e dei tassi di interesse sugli investimenti programmati.

Il provvedimento assembleare approvava la revisione straordinaria per la sola annualità 2023, riservandosi *"... in sede di revisione biennale (art. 8.1 deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif) del piano economico finanziario una rinnovata valutazione, con particolare attenzione ai profili di tutela dell'utenza, delle determinazioni di propria competenza, ivi compresa la definizione dei coefficienti rilevanti per la determinazione del limite annuale di crescita delle entrate tariffarie per gli anni 2024 e 2025..."*.

Pertanto, con le valutazioni dell'aggiornamento del PEF quadriennale 2024-2025 si dovrà verificare la sussistenza delle condizioni che hanno portato alla revisione straordinaria o al venir meno delle stesse al fine di consentire una nuova determinazione di aggiornamento.

### **Tariffa puntuale**

Nel Consiglio di Bacino la tariffa è impostata per tutti i Comuni associati secondo modalità di notevole rilievo nel campo delle gestioni di settore: la tariffa in relazione alla quantità di rifiuti conferita da ciascun utente. Il sistema porta a porta ha permesso infatti di dotare le attrezzature fornite all'utenza di sistemi di identificazione tali da poter collegare il consumo al numero di vuotamenti effettuati o, nei casi del servizio dedicato, al peso effettivo consegnato.

Si prevede la **verifica della nuova articolazione tariffaria** - a seguito dell'avvio del nuovo regolamento per l'applicazione della Tariffa Puntuale - dopo l'applicazione 2023, alla quale si potranno apportare anche dei correttivi in base ai riscontri rilevati nel territorio.

## **SVILUPPO DEL SERVIZIO DI RELAZIONE CON GLI UTENTI**

Si conferma l'obiettivo, progressivamente in corso di sviluppo da parte di Contarina, dell'attività di riorganizzazione del sistema di relazione con il cittadino finalizzato a migliorarne la qualità.

Quanto pianificato negli esercizi precedenti ha consentito l'avvio del nuovo modello di relazione con gli utenti, in particolare con il completamento di tutti e 13 Punti Contarina distribuiti sul territorio, quali sportelli di interfaccia diretta e di relazione con il cittadino.

Si prevedono fra gli obiettivi:

- ✓ evoluzione tecnologica dello **sportello On Line**: l'obiettivo è quello di facilitare l'esecuzione di pratiche e la richiesta di servizi via web (ad es. richieste di svuotamenti dei servizi a chiamata), con la logica di fidelizzare le utenze rispetto all'utilizzo di questi nuovi strumenti aumentandone la possibilità di monitoraggio e tracciabilità delle richieste da parte dell'utenza stessa;
- ✓ il rilascio di una **revisione della app** verso gli utenti, in particolare riferita agli ecocentri ma in generale una revisione della medesima sulle nuove esigenze;

## **GESTIONE DELLA VIGILANZA IN MATERIA DI RIFIUTI**

### **Abbandono di rifiuti**

Nel corso del 2024, l'area di Vigilanza Ambientale del Consiglio di Bacino Priula, oltre alle consuete attività di monitoraggio del territorio, ha previsto la pianificazione di 1.000 interventi di controllo presso le utenze derivanti dal "Progetto Abbandoni Zero" che nel corso degli anni precedenti aveva visto il coinvolgimento dei Comuni attraverso il loro raggruppamento in 9 zone di condivisione degli obiettivi e delle iniziative.

Tali sopralluoghi hanno riguardato:

- il contatto diretto con utenze che non hanno mai provveduto al ritiro dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta;
- il contatto diretto con utenze che da almeno tre anni, sono prive di vuotamenti o in numero tale da risultare anomale;

Come hanno evidenziato i risultati ottenuti dall'azione combinata dei vari interventi previsti dal "Progetto Abbandoni Zero", che hanno portato alla stabilizzazione nell'utilizzo dei metodi sopra elencati, anche l'anno 2023 ha confermato la riduzione del quantitativo di rifiuti abbandonati nel territorio rispetto alla media degli anni precedenti. Il contrasto alle attività di abbandono dei rifiuti ha avuto risultati efficaci negli anni precedenti ed il fenomeno, che appare in diminuzione, si assesta oggi in una quantità media di rifiuti abbandonati di circa 359 tonnellate che sono pari a circa lo 0,16% del totale rifiuti prodotti, variabile da comune a comune.

Nel corso del 2024 l'ufficio di Vigilanza Ambientale completerà la configurazione dei propri sistemi di videosorveglianza mobile, dedicati al controllo del territorio, nell'ottica di un adeguamento alle direttive del GDPR europeo.

Sempre nell'ambito delle attività di controllo sul territorio, il 2024 vede l'avvio della fase operativa del Progetto: "Apprendere Lifelong per un'azione sociale inclusiva di contrasto al littering: prospettive e modelli di intervento (Progetto LLTL)", eseguito in collaborazione con l'Università di Padova FISPPA.

Fatte queste premesse, va ricordato che in data 10 ottobre 2023 è entrata in vigore la legge 137/2023.

Tra le novità più importanti, in particolare per gli operatori di polizia ambientale, quelle introdotte all'articolo 6-ter, che stabilisce:

"Fatto salvo quanto disposto dall'articolo 256, comma 2, chiunque, in violazione delle disposizioni di cui agli articoli 192, commi 1 e 2, 226, comma 2, e 231, commi 1 e 2, abbandona o deposita rifiuti ovvero li immette nelle acque superficiali o sotterranee è punito con l'ammenda da mille euro a diecimila euro. Se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi, la pena è aumentata fino al doppio".

Tale impostazione normativa comporterà nel 2024 un difetto di competenza degli addetti alla Vigilanza Ambientale del Consiglio di Bacino rispetto agli articoli sopra menzionati. Su tale tematica, è stata interessata la Procura della Repubblica di Treviso, dalla quale si attendono indicazioni nel merito. Pertanto, per il momento, le attività di Vigilanza Ambientale, comprese quelle sanzionatorie, si concentreranno sulle fattispecie previste dai Regolamenti adottati dal Bacino, di esclusivo carattere amministrativo.

Fatte queste premesse, sul fronte del controllo del territorio si prevede:

- di continuare ad effettuare **sopralluoghi presso le utenze a rischio** (che ancora non hanno i contenitori e/o non svuotano mai, abbandonatori seriali), in collaborazione con i comuni, al fine di diffidarli dal loro comportamento; si potranno avviare con i comuni associati delle attività anche mediante protocolli di collaborazione finalizzati alla **dissuasione dei soggetti recidivi all'abbandono**, anche attraverso il coinvolgimento dei servizi sociali comunali, nei casi di disagio, e delle forze dell'ordine nei casi di resistenza di altro tipo;
- l'acquisizione di ulteriori **unità mobili di videosorveglianza** utilizzabili da remoto e conformi alle direttive del GDPR Europeo;
- di supportare l'avvio della fase operativa del **Progetto: "Apprendere Lifelong per un'azione sociale inclusiva di contrasto al littering: prospettive e modelli di intervento (Progetto LLTL)";**
- di implementare i rapporti di collaborazione con le forze di Polizia Locale, Carabinieri Forestali, ecc., al fine di minimizzare gli **effetti conseguenti all'entrata in vigore della legge 137/2023;**
- di concentrare parte delle attività di **vigilanza sui punti sensibili/critici del territorio del Consiglio di Bacino**, anche promuovendo in collaborazione con i Comuni Soci ed il Soggetto Gestore progetti specifici finalizzati ad un miglioramento del servizio;
- di proseguire con il progetto di: sviluppo di un **sistema innovativo di videosorveglianza** nelle attività di vigilanza ambientale del territorio;

### Uso improprio dei cestini pubblici

Le attività di contrasto messe in atto dal servizio di Vigilanza Ambientale del Consiglio di Bacino, hanno fatto anche emergere una diminuzione costante delle quantità derivanti dall'utilizzo improprio dei cestini pubblici. I cestini pubblici, infatti, vengono utilizzati soprattutto nei contesti urbani come punto di conferimento di rifiuti di origine domestica, quando invece questi dovrebbero essere conferiti con i contenitori dati in dotazione dal soggetto gestore. Dalle analisi merceologiche effettuate dal gestore è quantificato in circa il 20% dei rifiuti conferiti nei cestini.

Questo fenomeno, grazie anche ai nuovi cestini, ha visto un netto calo dal 2014 al 2023 e rimane uno zoccolo duro da rimuovere. Parte di questo fenomeno è stato ridotto anche grazie al completamento quasi totale

della fornitura dei nuovi cestini pubblici (c.d. progetto cestini), che prevede l'installazione su tutti i Comuni del Bacino di nuove attrezzature che rendono meno agevole il conferimento di rifiuti in sacchetti.

## **COSTRUZIONE DEGLI ECOCENTRI**

Come previsto dal programma Ecocentri già approvato dai Consorzi, che si sono dotati di uno strumento di programmazione degli interventi per la realizzazione e lo **sviluppo degli ecocentri**, sono previsti dal Consiglio di Bacino per il 2024 i seguenti interventi:

- l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'ampliamento dell'Ecocentro di Castelfranco (Salvatronda);
- la progettazione per l'ampliamento dell'Ecocentro comunale di Susegana;
- il completamento dell'iter progettuale e l'indizione della gara d'appalto volta alla realizzazione dell'ampliamento dell'Ecocentro di Carbonera;
- la progettazione dell'Ecocentro di Treviso;
- la progettazione del nuovo Ecocentro di Pederobba;
- la progettazione del nuovo Ecocentro sovracomunale di Spresiano-Villorba;
- la progettazione dell'ecocentro sovracomunale a Crocetta del Montello a servizio del medesimo comune e del comune di Cornuda, oltre che servire anche in maniera più adeguata anche la frazione di Biadene di Montebelluna;
- la progettazione del nuovo ecocentro sovracomunale di Asolo-Fonte;
- l'individuazione dell'area per la progettazione del nuovo ecocentro di Pieve del Grappa;
- l'individuazione dell'area del nuovo Ecocentro sovracomunale di Nervesa-Arcade;
- l'individuazione dell'area del nuovo Ecocentro sovracomunale a servizio dei Comuni di Casale sul Sile e Roncade;
- la progettazione dell'ecocentro sovracomunale di Paese a servizio anche del prospiciente comune di Istrana.
- La progettazione per l'ampliamento dell'ecocentro di Montebelluna S. Gaetano.

Sul programma in dettaglio si fa rinvio ad apposita deliberazione di programmazione delle opere sul budget di Contarina spa.

## **IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI**

### **Impianto di trattamento della frazione organica di Trevignano**

Contarina ha completato i lavori della sezione di digestione anaerobica per la produzione di biometano da destinarsi alla commercializzazione e/o il consumo per autotrazione dei mezzi di raccolta. L'impianto è in grado di alimentare i mezzi attraverso trasporto del combustibile presso il cantiere operativo di Spresiano, previa liquefazione del metano da svolgersi presso il medesimo impianto di Trevignano, ma è altresì collegato alla rete SNAM vicina all'impianto tramite apposito allacciamento completato di recente.

L'impianto di produzione di biometano è stato finanziato totalmente nell'ambito delle candidature del PNRR. È in corso, tuttavia, una stretta relazione con il MASE e il GSE per la paventata ipotesi – di quest'ultimo – di impedimento a godere dei certificati CIC previsti ordinariamente per il biometano prodotto dai rifiuti. Posizione non condivisa da MASE che ha supportato con apposito parere che è in corso di discussione col GSE.

### **Polo di trattamento matrici secche di Spresiano - Revamping Impianto di trattamento del rifiuto secco e degli ingombranti.**

Per effetto delle previsioni del nuovo Piano Regionale, gli impianti di chiusura del ciclo sono individuati dalla Regione che ne gestirà i flussi minimizzando i conferimenti extraregionali e transfrontalieri. Da questo punto di vista si riduce il significato strategico dell'impianto di produzione del CSS da cedere all'esterno, sia per la

pianificazione regionale degli smaltimenti finali sia per la residualità delle quantità di rifiuto residuo del bacino per i significativi risultati di raccolta differenziata e riciclo che rendono sempre meno necessaria questa sezione impiantistica.

Pertanto, in coerenza con le precedenti programmazioni, l'obiettivo è quello di orientare la sezione del trattamento rifiuto secco residuo e degli ingombranti ampliando l'impianto di selezione dei riciclabili esistente per integrarlo al riciclo anche del rifiuto residuo a favore del recupero di materia per i materiali ancora residui riciclabili ancora presenti nella frazione residua, in particolare nei rifiuti da flussi derivanti da servizi dedicati alle aziende, nei cestini, nei mercati, nei rifiuti abbandonati. Solo residualmente i rifiuti saranno destinati alla produzione di CSS, come backup di sistema, per la quota non valorizzabile o in funzione di opportunità di diverso destino a condizioni migliorative.

L'obiettivo del progetto riguardano la valorizzazione e la salvaguardia ambientale tramite la massimizzazione della quantità di materia recuperata e della riduzione degli scarti. Si prevede che, con le attività di selezione e recupero del trattamento del rifiuto secco e ingombrante, si possa ottenere una estrazione di materiale ancora riciclabile di circa il 30%.

Al fine quindi di corrispondere alle esigenze di spazio derivanti dallo sviluppo impiantistico della selezione dei rifiuti riciclabili e del trattamento della frazione residua sopra, nonché la razionalizzazione dell'impiantistica di servizio, si prevede quindi dedicare il Polo di Spresiano al trattamento delle frazioni riciclabili e non, dedicando tutto lo spazio disponibile, privilegiando le attività di recupero e residualmente le attività finalizzate allo smaltimento del residuo esausto verso gli impianti di chiusura regionale o, come riserva-opportunità, per la produzione del CSS da cedere all'esterno.

Dal 2024 si prevede di continuarne con la sperimentazione per verificare le economie possibili – se ci saranno – sospendendo la linea di trattamento del rifiuto residuo avviata nel 2023, in modo da proporre una scelta definitiva con il Piano d'Ambito in corso di formazione e con le esigenze che si sono manifestate con il nuovo contesto programmatorio.

### **Realizzazione impianto di trattamento dei rifiuti da spazzamento stradale.**

Si tratta di un intervento già approvato dall'Assemblea alla candidatura nell'ambito del PNRR, in quanto appare coerente con i principi di bacino volti al costante miglioramento del servizio. Ha la finalità di provvedere in proprio al trattamento per il riciclo dei materiali di spazzamento effettuato dal gestore per gli affidamenti di competenza, anche con le necessarie sinergie con le prestazioni del più che adeguato impianto di depurazione delle acque. Tale impianto, infatti, è basato su una tecnologia umido di separazione dei materiali estranei dagli inerti avviabili a riciclo; pertanto, si genera un flusso acquoso di scarto da trattare adeguatamente presso il depuratore.

### **Impianto di riciclo degli assorbenti per la persona**

L'Assemblea di Bacino ha autorizzato la presentazione di un'apposita proposta progettuale nell'ambito del PNRR, che è stata finanziata completamente.

Inizialmente il progetto è stato pensato per una sua allocazione presso la sede impiantistica di Trevignano e pertanto Contarina ha avviato la progettazione dell'impianto in tale contesto. Le valutazioni effettuate alla luce della progettazione preliminare, mettono però in evidenza maggiori oneri di realizzazione dell'opera, che ne suggeriscono l'utilizzo della sede di Spresiano già attrezzata allo scopo. La scelta ridurrebbe gli investimenti di circa 3 milioni euro, riconducendo i costi alle previsioni originarie che sono interamente coperti dal PNRR. In questo senso sono in corso interlocuzioni con il MASE per le procedure di riallocazione al fine di aver certezza della compatibilità con il finanziamento assegnato. Dalle notizie in possesso, tale spostamento sarebbe fattibile.

Attualmente le valutazioni sono svolte in modo particolarmente approfondito sui costi di gestione prospettici previsti, in conformità alle indicazioni dell'assemblea. Le criticità sono legate:

- all'impatto dei costi energetici, che l'asciugatura dei pannolini comporta per una efficace separazione delle componenti contenute;
- alle modifiche e semplificazioni degli standard dei prodotti in uscita dall'impianto, per i quali si attende da tempo un provvedimento del MASE di revisione del precedente provvedimento end-of-waste;
- alla decisiva scelta o meno del MASE di avviare un nuovo provvedimento EPR a carico dei produttori per il sostegno dei costi di trattamento;
- della valutazione delle migliorie tipiche di una tecnologia che ha raggiunto un livello ancora post-sperimentale e che pertanto richiede ancora sviluppo e miglioramento di efficienza; in questo senso la progressione dell'efficienza potrebbe essere accompagnata a una progressione del trattamento, qualora condiviso con il MASE;
- alla scelta di stare o meno nel settore del trattamento dei rifiuti di assorbenti della persona, dopo anni di esperienza nell'unico impianto sperimentato.

## **Discariche e Bonifiche di siti inquinati**

Per effetto delle scelte che nel tempo si sono stratificate fra quelle assunte dai Consorzi di Bacino e quelle successive del Consiglio di Bacino, nel sistema tariffario e gestionale attuale sono in carico la gestione post-esercizio delle vecchie discariche per rifiuti urbani.

Inoltre, è stato esteso lo svolgimento del servizio pubblico di gestione dei rifiuti alla gestione delle discariche da sottoporre a bonifica e post-gestione dei siti denominati "Busta Vecchia" a Montebelluna, "Bosco" a Morgano, "Tiretta" a Paese, "Noaje" ad Altivole, "Orsenigo" a Treviso e "Claudia Augusta" a Roncade, estendendo a Contarina l'onere di gestione. L'attribuzione delle risorse economico-finanziarie delle amministrazioni interessate derivanti da fondi, finanziamenti ed incentivi inerenti gli interventi di messa in sicurezza e/o di bonifica e gestione delle predette è previsto a favore del Consiglio di Bacino nonché, ove possibile, al Gestore del servizio rifiuti.

Fin dal 2012 sono stati oggetti di lavori per la messa in sicurezza la discarica "Tiretta" di Paese e la discarica "Cerer" di Montebelluna, che sono stati completati e in corso di post gestione.

Attualmente, anche grazie al finanziamento in conto investimenti a favore dei comuni assegnato dalla Regione Veneto, sono in corso i lavori sulle seguenti discariche:

- discarica "Noaje", i cui lavori sono ora in fase avanzata di bonifica;
- discarica "Orsenigo", con lavori in fase intermedia rispetto al progetto approvato;
- discarica "Bosco", già oggetto di messa in sicurezza da parte del comune e ora in fase di solo post-intervento;
- discarica "Claudia Augusta", in cui è prossimo l'inizio dei lavori, rallentati da un contenzioso sull'assegnazione dell'appalto dei lavori.

Per effetto delle decisioni dell'Assemblea di Bacino, assunte con deliberazione n. I del 17 marzo 2023, sono state altresì incluse fra le attività del gestore anche le bonifiche di siti inquinati diversi dalle discariche, per le quali i Comuni associati si trovino a dover provvedere per responsabilità diretta o per via sostitutiva degli obbligati. In quest'ambito, sono attive due iniziative oggetto di convenzione con il Consiglio di Bacino:

- la bonifica del sito inquinato del Comune di Loria denominato "sito produttivo dismesso a Ramon di Loria in Via Campagna n. 59/A", in fase avanzata di lavori;
- la bonifica del sito inquinato del Comune di Castelfranco denominato "area verde comunale tra via Verdi e via Forche", in fase di procedimento di approvazione dell'intervento da parte delle autorità competenti.

Entrambi godono di un finanziamento regionale in conto investimenti a favore dei comuni.

## IL CONSIGLIO DI BACINO E LO SVILUPPO DI NUOVI SERVIZI

Contarina oltre al servizio rifiuti urbani svolge altri servizi anche strumentali per il Consiglio e per i cittadini dei comuni serviti.

Il Tavolo di Lavoro delle associazioni di categoria - presso il Consiglio di Bacino - ha inoltre individuato la necessità di allargare la portata dell'unico Accordo di Programma per la gestione della microraccolta dei rifiuti speciali – ora ristretto ai soli rifiuti agricoli – per estenderlo a varie categorie di utenti che per la loro ridotta dimensione o limitata produzione dei rifiuti, richiedono l'istituzione di un vero e proprio servizio pubblico a copertura di una assenza del mercato, dati i limitati margini operativi. È stato a tal fine sottoscritto un **Accordo Generale Quadro con le Associazioni di Categoria**, sullo schema approvato dalla Regione, dal quale generare nel tempo atti aggiuntivi collegati a ciascuna filiera organizzativa per lo specifico servizio pubblico concretamente da avviare. Tale Accordo Quadro ha poi già generato i seguenti accordi di filiera:

1. Accordo Attuativo di filiera rifiuti agricoli;
2. Accordo Attuativo di filiera rifiuti sanitari;
3. Accordo Attuativo di filiera rifiuti da officine (autoveicoli);
4. Accordo Attuativo di filiera rifiuti da servizi svolti dai comuni soci (servizi di manutenzione dei beni e della gestione del territorio);
5. Accordo Attuativo di filiera rifiuti speciali (residuale).

Sono in fase di sviluppo anche altri accordi di filiera che si sono individuati preliminarmente nella gestione dei rifiuti:

- derivanti da prestatori d'opera, quali elettricisti, idraulici, pittori, ecc.;
- dei manutentori del verde pubblico e privato;

### In altri servizi per i Comuni soci:

- la gestione del verde pubblico con l'adesione di 8 comuni;
- la gestione dei servizi cimiteriali, con l'adesione di 22 comuni;
- la gestione della disinfestazione, con l'adesione di 14 comuni;
- la gestione del forno crematorio;
- la pianificazione di servizi informatici, con l'adesione di molti Comuni nei settori:
  - delle antenne per la telefonia mobile (28 comuni aderenti);
  - della videosorveglianza (37 comuni aderenti);
  - dei servizi di cartografia, toponomastica e gestione dati territoriali e GIS, compresi i servizi cartografici dei PAT (7 comuni aderenti);

In relazione all'interesse manifestato da parte dei Comuni Soci nei confronti delle **Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)**, dopo un'analisi di contesto, giuridica e di opportunità per i Soci del Bacino Priula, si sta affrontando il sostegno a tale interesse mediante la costituzione di una **CER Unica** con ruoli di raccordo di area vasta delle strategie comuni.

La proposta, i cui documenti sono in fase di preparazione, sarà formulata rispettando la volontà di avere un'unica Governance condivisa tra i Comuni e il Consiglio di Bacino Priula, una gestione sostenibile e circolare con particolare attenzione per gli aspetti sociali, e un unico referente per i rapporti con il GSE.

Obiettivi e vantaggi della proposta:

- sociali: coinvolgimento di soggetti in condizione di disagio o povertà energetica;
- ambientali: produzione di energia da fonti rinnovabili, riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, uso consapevole e razionale dell'energia;
- economici: riduzione dei costi di avvio e gestione della CER, possibilità di accedere più facilmente a bandi e contributi e di intercettare un bacino più ampio di membri della CER;
- gestionali: un unico soggetto che gestisce e distribuisce i benefici sulle singole Cabine primarie, superamento della non corrispondenza tra perimetro delle cabine primarie e perimetro comunale.

Si avvierebbe la costituzione di una CER Unica in cui i Comuni mantengono comunque il ruolo di riferimento per il territorio, evitando però la frammentazione in più CER con regolamenti e governance diversificati.

## Il servizio cimiteriale associato

Gli atti approvati dall'Assemblea di Bacino nel 2018 sono fondati sul modello di regolazione e gestione del servizio rifiuti, ossia:

- a. con la delega da parte dei comuni aderenti al servizio cimiteriale al Consiglio di Bacino dell'esercizio associato alle funzioni in materia di regolazione, organizzazione, programmazione, affidamento e controllo del servizio cimiteriale integrato;
- b. con l'unificazione dei contratti di servizio e l'aggiornamento e/o l'integrazione dei suoi allegati tecnici ed economici anche sulla base dei contributi, osservazioni e rilievi emersi da un confronto diretto con gli uffici comunali.

In tal modo è stato possibile avviare una politica di regolazione e gestione del servizio cimiteriale realmente completa ed integrata delle diverse tipologie di attività (da quelle a carattere amministrativo a quelle a carattere tecnico/operativo, dalla manutenzione ordinaria ai vari interventi straordinari, al servizio di cremazione quale attività trasversale per tutti i comuni) che attengono a tale servizio e, dall'altro, ottenere una maggiore efficacia, efficienza ed economicità nella sua gestione grazie all'uniformità delle condizioni di erogazione del servizio ed alle economie di scala conseguenti all'unificazione formale e sostanziale dei contratti di servizio ed all'allineamento della durata contrattuale.

Nel 2024 dunque si lavorerà ancora per portare a compimento questo processo di potenziamento del modello di regolazione e gestione integrata e di area vasta di questo servizio che, a differenza dei rifiuti, deve fare i conti con contesti e gestioni storiche del servizio e/o del patrimonio cimiteriale e delle relative tariffe molto diversificate all'interno del territorio dei comuni del Consiglio di Bacino Priula. Caratteristiche fondanti, cui si ispira il modello nuovo, di associazione del servizio (Convenzione ex art. 30 TUEL e Contratto di servizio), sono:

- un **sistema di costi omogeneo in tutti i Comuni;**
- **tariffe e canoni definiti a livello di bacino per la loro concreta applicazione** delle medesime in modo unitario a tutti i cittadini, a parità di condizioni di servizio e di situazione iniziale dei cimiteri, utilizzando – se necessari – tariffe aggiuntive o rimborsi al Comune;
- un **unico regolamento di polizia mortuaria di bacino** già presentato all'Assemblea di Bacino;
- la definizione della **responsabilità dei costi in capo al Gestore**, senza fluttuazioni o determinazioni "a piè di lista", mentre il fronte della domanda e quindi dei **ricavi tariffari dovrà essere dinamicamente definito al momento della determinazione delle tariffe;**
- conseguentemente, un **unico contratto di servizio fra il Consiglio di Bacino e il Gestore**, anche a fronte di adesioni differite nel tempo fra i vari Comuni soci, aggiornabile automaticamente in funzione degli standard determinati dal Consiglio di Bacino.

Attualmente sono aderenti 22 Comuni (di cui 21 mediante il modello integrato e 1 per l'esecuzione di operazioni primarie), corrispondenti a circa 300.000 abitanti.

Inoltre, per tutti i comuni del bacino è attivo il servizio di cremazione grazie alla convenzione in essere con il Comune di Treviso proprietario. In merito, Contarina ha presentato una proposta di ampliamento al fine di consentire di rispondere alla crescente domanda di cremazione, corredata dal Consiglio di Bacino con gli atti proposti al comune di Treviso per l'adesione al servizio cimiteriale associato - come aggiornati dall'Assemblea di Bacino -, inclusa la speciale appendice regolante i rapporti con il Comune per la gestione e regolazione del crematorio.

## Spese di funzionamento del Consiglio di Bacino

Le attuali convenzioni sui servizi prevedono una articolazione del riconoscimento dei costi per il funzionamento del Consiglio di Bacino che l'Assemblea definisce nel tempo. Infatti, lo Statuto – e la stessa legge regionale istitutiva 52/2012 – prevede che gli oneri sopportati dal Consiglio di bacino per il suo funzionamento siano coperti dagli enti locali partecipanti in ragione delle quote di partecipazione.

Con la nuova articolazione delle spese di funzionamento introdotta dal 2020 (costituita da una quota data dalla somma di una parte fissa e di una parte variabile in relazione alle quote di partecipazione al Consiglio di Bacino Priula) esse sono state determinate come segue:

SERVIZI ASSOCIATI OGGETTO DI CONVENZIONE	Servizio Piano Antenne (1)	Servizio Video sorveglianza (1)	Servizio Supporto sistemi informativi (1)	Servizio Cimiteriali	Servizio Verde Pubblico	Servizio Disinfestazione
<b>Parte fissa (€/anno) (2)</b>	150,00	150,00	150,00	250,00	500,00	100,00
<b>Parte variabile (€/quota di partecipazione/anno) (2)</b>	10,00	10,00	10,00	30,00	30,00	10,00

(1) **Precisazioni:**

- nel caso in cui il Comune abbia aderito a più Servizi Informativi con un'unica Convenzione, deve essere corrisposta una quota per ciascuno dei servizi informativi attivati;
- nel caso in cui il Comune abbia in essere un'unica Convenzione senza aver attivato alcun servizio corrisponde una quota.

(2) **Quota rapportata al mese di adesione o scadenza se intervenuta infrannuale.**

Per l'anno 2024 non si ritiene di intervenire nei costi a carico dei comuni per spese di funzionamento dei servizi diversi dalla gestione dei rifiuti urbani.

## GESTIONE DEI RIFIUTI E SOLIDARIETÀ

Il Consiglio condivide e conferma la scelta dei Consorzi, che viene quindi riproposta nel 2024, di avvalersi, per servizi particolari che bene si adattano allo scopo, di soggetti che vivono disagi sociali attraverso il coinvolgimento di soggetti operante nel sociale, cooperative o imprese, con lo scopo della rieducazione e il reinserimento al mondo del lavoro e quindi nella società. Attualmente tale scelta è stata attuata in vari servizi di corollario a quelli principali gestiti da Contarina S.p.A., attraverso bandi aventi stringenti clausole sociali, che riguardano:

- ✓ la guardiana di tutti gli Ecocentri del Bacino;
- ✓ la gestione del verde urbano;
- ✓ la pulizia dei mercati settimanali;
- ✓ la pulizia dei cestini stradali;
- ✓ il servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati (netturbino di quartiere);
- ✓ la raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti;

- ✓ l'allestimento dei contenitori per la raccolta differenziata (con il coinvolgimento del carcere di Treviso presso il quale si svolgono attività specifiche);
- ✓ servizi straordinari di sgombero e pulizia;
- ✓ la scansione di documenti (che coinvolge ancora il carcere di Treviso);
- ✓ le operazioni cimiteriali primarie.

Di particolare menzione, è la collaborazione in corso da parte di Contarina con l'Associazione Emmaus Treviso, Caritas Tarvisina, l'associazione La casa di Michela, l'Associazione San Vincenzo Treviso, per il ritiro di beni usati attraverso il Centro Mobile del Riuso per destinarli a nuovi usi nel mercato. Sono state altresì individuate altre associazioni a cui proporre un analogo accreditamento nello svolgimento delle attività di riuso dei beni a fine vita, che nel corso del 2024 potrebbero dare la loro adesione.

Per quanto riguarda le attività di **sostegno alla povertà o ai soggetti operanti nel sociale**, si sottolinea che la normativa sulla TARI (in riferimento alla Tassa e pertanto a maggior ragione valida anche per la Tariffa corrispettivo) prevede espressamente che la copertura finanziaria delle agevolazioni ed esenzioni sociali è disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune (comma 660, art. unico Legge 147/2013). Pertanto, è preclusa la possibilità di ribaltare nella stessa tariffa agli utenti l'agevolazione/esenzione.

Una alternativa valida, tuttavia, potrebbe essere quella di definire modalità di riscossione dei crediti agevolata verso i soggetti con difficoltà economiche in modo da consentire una transazione al gestore predefinita in modo da favorire gli utenti deboli e nel contempo favorire il rientro anche se parziale dei crediti incagliati del gestore. Tale ipotesi sarà oggetto di proposte articolate all'Assemblea e specifici indirizzi al gestore.

Un'ulteriore - e collegata - questione di impatto sociale riguarda la possibilità delle associazioni di volontariato e degli enti religiosi di svolgere le tradizionali raccolte straordinarie di rifiuti (tipicamente "ferro vecchio"). A seguito del sopraggiunto quadro normativo l'Albo gestori ambientali, attuando la delega normativa alla definizione delle modalità semplificate di iscrizione per le raccolte occasionali di rifiuti ferrosi, hanno ora reso nuovamente possibile effettuare le tradizionali raccolte benefiche di ferro vecchio. Con delibera n. 4 del 4 giugno 2018 (modificata e integrata dalle delibere 5e 6 del 31 luglio 2018) il Comitato Nazionale Gestori Ambientali ha infatti istituito una nuova apposita sottocategoria dell'Albo (2-ter) cui possono essere iscritti enti religiosi ed associazioni di volontariato. Con deliberazione del 08/10/2018 l'Assemblea del Consiglio di Bacino Priula ha approvato gli atti di intesa da produrre all'Albo gestori ambientali da parte degli enti ed associazioni interessate.

Le attività solidali del Consiglio, pur non apparendo nella tariffa, costituiscono comunque un indubbio vantaggio sociale di cui tenere conto al momento della valutazione sociale e politica delle attività svolte dal Consiglio di Bacino.

## **ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

Si continua il processo, avviato con il nuovo mandato del Comitato di Bacino del 2020, di rinforzare e caratterizzare la comunicazione e le relazioni istituzionali del Consiglio di Bacino, con l'obiettivo di differenziare e consolidare presso i pubblici di riferimento - interni ed esterni - il ruolo e le funzioni svolti dal Consiglio stesso rispetto al Gestore, pur essendo complementare con quest'ultimo.

Come obiettivi dell'attività di comunicazione e relazioni istituzionali, si prevede tra le varie azioni:

- gestione ufficio stampa e rapporti con i media;
- predisposizione di articoli da inserire nell'EcoGiornale di Contarina (con individuazione di spazi specifici) e in altri media d'interesse;
- preparazione di materiali documentali e organizzazione per interventi e docenze tecniche in seminari, convegni e incontri istituzionali per rafforzare la rete di conoscenze e di cooperazioni tra soggetti similari;

- organizzazione di attività e documenti per favorire la disseminazione del Modello di Governance del Consiglio di Bacino Priula e Sue attività (così come indicate nello Statuto) anche mediante l'individuazione di canali diversificati e adatti all'occorrenza (pubblicazioni specifiche, collaborazione ad eventi focalizzati come Ecoforum di Legambiente, ecc);
- attività di networking e gestione delle relazioni esterne con altri stakeholder istituzionali d'interesse (Provincia, Regione, Arera, Ministero, ecc.);
- strutturazione e promozione di una relazione regolare e calendarizzata con i Comuni Soci, mediante l'ausilio di diversi strumenti e canali, come ad esempio attivazione di un numero, mail e chat dedicati, incontri specifici, informativi e formativi;
- ove opportuno, partecipazione durante le visite da parte di soggetti istituzionali esterni interessati al sistema di gestione;
- supporto al Presidente e al Comitato di Bacino nelle loro attività istituzionali (preparazione di materiale documentale, ecc).

Fontane di Villorba, lì 14 marzo 2024

IL DIRETTORE  
Dott. Paolo Contò  
f.to

IL PRESIDENTE  
Geom. Giuliano Pavanetto  
f.to



**PRIULA**

CONSIGLIO DI BACINO  
DI TREVISO

# **PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI**

(Art. 40 del D.P.R. 902/86)

**Allegato E)** al Bilancio Previsionale 2024  
e al Bilancio Pluriennale 2024 - 2026

\*\*\*

**CONSIGLIO DI BACINO PRIULA**

Via Donatori del Sangue, 1  
31020 Fontane di Villorba, Treviso  
C.F. e P.IVA 04747540260

## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

(Art. 40 del D.P.R.902/86)

Salvo quanto esplicitamente riferito agli effetti dei bandi legati al PNRR, per quanto attiene gli investimenti propri del Consiglio va menzionata unicamente la previsione di acquisto materiali e accessori necessari a contrastare e combattere la pratica dell'abbandono dei rifiuti di talune utenze, investimenti già fatti nel corso degli esercizi precedenti che hanno dato risultati di assoluto rilievo. L'esiguità è dovuta all'assetto delle funzioni svolte dal nuovo ente costituito nel 2015, totalmente dedicate alla regolazione e al controllo. Inoltre, i beni attualmente funzionali alle attività amministrative risultano essere in locazione o noleggio.

### **INVESTIMENTO NEL SETTORE VIGILANZA DEL TERRITORIO**

Sono previste per il Bacino attività ulteriori di controllo sul territorio.

Nel corso del 2024 sarà pianificato l'acquisto di ulteriori materiali e accessori per combattere la pratica degli impropri conferimenti di rifiuti nel territorio, per un investimento presunto di circa 3.000 €. In particolar modo gli investimenti tecnologici in ambito di videosorveglianza saranno effettuati nell'ottica di un adeguamento alle direttive del GDPR europeo.

Nell'ambito delle attività di controllo sul territorio, il 2024 vede l'avvio della fase operativa del progetto "Apprendere Lifelong per un'azione sociale inclusiva di contrasto al littering, prospettive e modelli di intervento (Progetto LLTL)", eseguito in collaborazione con l'Università di Padova FISPPA. Tale progetto nel 2024 impegnerà risorse finanziarie pari a 4.667 euro. Inoltre, è previsto lo sviluppo di un sistema innovativo di videosorveglianza nelle attività di vigilanza ambientale nel territorio tramite collaborazione con soggetti esterni per un importo complessivo di euro 10.000.

È in fase di completamento l'analisi funzionale dei nuovi software per la gestione delle attività sul territorio dell'ufficio di Vigilanza Ambientale e delle conseguenti attività sanzionatorie. L'investimento previsto per tali implementazioni nel 2024 è di circa 20.000 €.

### **INVESTIMENTI NEL SETTORE RIFIUTI NELL'AMBITO DEL PNRR**

Per gli investimenti ordinariamente si fa riferimento agli investimenti del gestore Contarina spa, annualmente con il budget e il programma degli investimenti approvati dall'Assemblea nelle sue competenze di esercizio del controllo analogo in quanto ente affidante secondo il modello "in house providing", e alle sue integrazioni.

Va ricordato che il Consiglio di Bacino Priula, a seguito degli indirizzi assunti dall'Assemblea del Bacino, delibera numero 1 del 31/01/2022, ha presentato 19 progetti da finanziarsi tramite i fondi del PNRR messi a disposizione dallo Stato, per un importo complessivo di circa 91 milioni di euro. Ad oggi il Consiglio di Bacino Priula risulta assegnatario delle sottoelencate linee di investimento:

#### **Linea di Intervento A:**

**Sviluppo del sistema "Gestione flotte"**: implementazione, per tutta la flotta di Contarina, di un software progettato per localizzare e monitorare in tempo reale i veicoli, i mezzi aziendali in genere e la loro attività; intervento valutato positivamente dal Comitato di Bacino e proposto all'Assemblea per l'approvazione; **importo ammesso a finanziamento per euro 556.625,00.**

**Linea di intervento B:**

**Realizzazione del comparto di digestione anaerobica e upgrading per la produzione di biometano dell'impianto di compostaggio di Trevignano** a partire dal trattamento del rifiuto organico, con eventuale inclusione di un sistema di cattura della CO<sub>2</sub> emessa dall'impianto per il suo recupero e riutilizzo. Si tratta di una sezione che si inserisce all'interno dell'impianto di compostaggio prima del trattamento aerobico esistente. Tale intervento è stato approvato dall'Assemblea di Bacino in quanto previsto dal Piano degli Investimenti compreso nel Budget di Contarina SpA relativo all'anno 2021;

**importo ammesso a finanziamento per euro 19.170.671,88. Nel corso del 2023 è stato incassato l'acconto dell'importo di euro 1.917.067,19 e successivamente riversato a Contarina Spa per effetto di quanto previsto dalla convenzione sottoscritta tra le parti.**

**Linea di intervento C:**

**Realizzazione di un nuovo impianto di riciclo dei prodotti assorbenti per la persona**

Si tratta di un intervento non previsto da precedenti atti assembleari e valutato positivamente dal Comitato di Bacino e proposto all'Assemblea per l'approvazione, in quanto consentirebbe di proseguire la strada tracciata verso l'obiettivo di recupero del rifiuto costituito da prodotti assorbenti per la persona, come già previsto da ultimo con la delibera dell'Assemblea di Bacino n. 22 del 18/12/2020 con la quale sono state approvate le attività di microraccolta di tale rifiuto volte a definire una tecnica di intercettazione senza costi aggiuntivi per il sistema;

**importo ammesso a finanziamento per euro 9.489.953,13.**

I progetti del PNRR prevedono che il beneficiario del finanziamento sia il Consiglio di Bacino Priula in quanto Ente di governo d'Ambito Ottimale e che il bene da finanziare rimanga di proprietà dell'Ente.

Tale previsione normativa è conforme a quanto previsto dalla concessione sottoscritta tra il Consiglio di Bacino Priula e la propria Società, Contarina Spa, in cui viene dichiarato che i beni della Società diventino di proprietà pubblica al termine del periodo concessorio (2040) totalmente ammortizzati o, se autorizzati, al valore residuo del libro cespiti.

Per tale motivo sono state siglate delle convenzioni tra le parti – conformi ai modelli previsti dal MASE - che prevedono gi reci proci obblighi – tra cui il riversamento delle somme incassate dal Consiglio di Bacino Priula a Contarina Spa per gli investimenti oggetto di finanziamento PNRR.

**ALTRI INVESTIMENTI**

Infine, sempre per gli investimenti del gestore, si richiamano integralmente le attività a carico del gestore al fine del perseguimento degli obiettivi di cui al Piano Programma allegato al presente bilancio preventivo.

Fontane di Villorba 14 marzo 2024

IL DIRETTORE  
Dott. Paolo Contò  
f.to

IL PRESIDENTE  
Geom. Giuliano Pavanetto  
f.to



**PRIULA**  
CONSIGLIO DI BACINO  
DI TREVISO

Allegato F)

<b>RIASSUNTO AL CONTO ECONOMICO AL 31/12/2023</b>		<b>Euro</b>
<b>A)</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.224.407</b>
	1) Ricavi	1.075.900
	5) Altri ricavi	148.507
<b>B)</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.246.488</b>
	6) per acquisti	21.581
	7) per servizi	
	a) Servizi a compensazione	182.161
	b) Gestione Generale	288.689
	8) per godimento beni di terzi	37.885
	9) per il personale	
	a) salari e stipendi	517.907
	b) oneri sociale	129.622
	c) trattamento di fine rapporto	39.515
	e) altri costi	-
	10) ammortamenti e svalutazioni	
	a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-
	b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	874
	d) svalutazioni dell'attivo circolante	4.720
	11) variazioni delle rimanenze	-
	12) accantonamenti per rischi	-
	14) oneri diversi di gestione	23.533
	<b>DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>- 22.080</b>
<b>C)</b>	<b>PROVENI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>26.938</b>
	16) altri proventi finanziari	33.472
	17) interessi ed altri oneri finanziari	6.533
<b>D)</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	<b>0</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>4.858</b>
	22) Imposte sul reddito dell'esercizio	2.500
	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.358</b>



**PRIULA**

CONSIGLIO DI BACINO  
DI TREVISO

# **TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE**

**Allegato G) al Bilancio Previsionale 2024  
e al Bilancio Pluriennale 2024 - 2026**

\*\*\*

**CONSIGLIO DI BACINO PRIULA**

Via Donatori del Sangue, 1  
31020 Fontane di Villorba, Treviso  
C.F. e P.IVA 04747540260

Sotto il profilo organizzativo si richiama il trasferimento del personale, avvenuto con la costituzione del Consiglio di Bacino per integrazione dei precedenti consorzi, compreso nei rapporti giuridici attivi così come risultanti dalla relazione dei Commissari Liquidatori delle funzioni degli Enti Responsabili di Bacino.

Data la natura giuridica dell'ente e per effetto dell'integrazione dei due Consorzi nel costituire il nuovo Consiglio di Bacino Priula, anche ai sensi dell'art. 2112 del c.c., il personale dipendente del Consiglio risulta composto dalle seguenti unità e livello del CCNL Utilitalia dei servizi ambientali:

N. DIPENDENTI	RUOLO	LIVELLO INQUADRAMENTO	NOTE
1	Direttore	Dirigente	
1	Legale e Affari Generali	8°	posizione vacante a seguito dimissioni
1	Servizi di gestione Amministrativa	7°	
1	Segreteria di Direzione, Presidenza e Organi Amministrativi	5°	Adeguamento al 6° livello per materie di competenza amministrativa
1	Responsabile Servizio Rifiuti e Vigilanza Ambientale	6°	
5	Addetti alla vigilanza ambientale	5°	
1	Addetto servizi di vigilanza ambientale e servizio verde pubblico	5°	
1	Addetto servizi di vigilanza ambientale e servizi cimiteriali	5°	

Dopo le dimissioni di un dipendente qualificato che si occupava di aspetti legali specialistici – legati alle normative di settore sui rifiuti, ai servizi pubblici e alle società pubbliche, alla disciplina di Arera, regolamentazione dei servizi e delle tariffe – nel corso del 2024 si provvederà alla sua sostituzione selezionando una nuova risorsa qualificata alla quale ulteriormente assumere un ruolo di coordinamento generale dei servizi amministrativi dell'ente, strutturando le funzioni ora accentrate nella direzione.

Per quanto attiene il personale, si ricorda che l'utilizzo prioritario delle risorse esistenti nei comuni soci costituisce principio e norma di riferimento contenuta sia nello Statuto dell'ente sia nella LR 52/2012 attinente a questo ente; per tale motivo e per le necessità createsi nel Consiglio di Bacino sono previste analoghe procedure di distacco/comando dai comuni soci.

Ulteriori attività dell'Ente sono sostenute da servizi amministrativi specialistici di Contarina. Infine, sarà possibile all'interno della struttura, l'inserimento di percorsi per tirocinanti o – in caso di attività straordinarie – l'utilizzo di contratti diversi dal lavoro subordinato. Per quanto riguarda il progetto di ricerca sul fenomeno degli abbandoni cofinanziato dall'Università di Padova, sarà ospitato anche un ricercatore messo a disposizione dall'Ateneo.

Fontane di Villorba 14 marzo 2024

IL DIRETTORE  
Dott. Paolo Contò  
f.to

IL PRESIDENTE  
Geom. Giuliano Pavanetto  
f.to

<b>FABBISOGNO DI CASSA ANNO 2024</b>														
E/U	Tipo di Uscita/Entrata	Flussi di cassa	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Rimborso spese dipendenti - trasferte	Altri costi del personale	4.000	333	333	333	333	333	333	333	333	333	333	333	333
Attività di comunicazione	Altri costi di funzionamento	3.000	250	250	250	250	250	250	250	250	250	250	250	250
Costi formazione	Altri costi del personale	7.000	-	-	-	1.350	-	2.825	-	-	-	-	-	2.825
Visite mediche personale	Altri costi del personale	1.200	-	-	300	-	-	300	-	-	300	-	-	300
Materiale vario / vestiario e consumo	Altri costi del personale	500	-	-	125	-	-	125	-	-	125	-	-	125
Materiale antinfortunistico	Altri costi del personale	500	-	-	500	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tickets restaurant - dipendenti	Altri costi del personale	9.240	770	770	770	770	770	770	770	770	770	770	770	770
Carburanti autoveicoli	Auto aziendali	15.000	1.250	1.250	1.250	1.250	1.250	1.250	1.250	1.250	1.250	1.250	1.250	1.250
Manutenzioni autoveicoli	Auto aziendali	1.500	-	-	375	-	-	375	-	-	375	-	-	375
Manutenzioni varie	Auto aziendali	3.000	-	-	-	1.500	-	-	-	-	-	1.500	-	-
Bolli autoveicoli	Auto aziendali	1.040	-	-	347	-	-	-	347	-	-	-	347	-
Locazione autoveicoli	Auto aziendali	35.657	2.971	2.971	2.971	2.971	2.971	2.971	2.971	2.971	2.971	2.971	2.971	2.971
Canoni tessere Viacard	Auto aziendali	250	-	-	250	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pedaggi autostradali	Auto aziendali	500	42	42	42	42	42	42	42	42	42	42	42	42
Servizio Cimiteri Treviso- C	Costi compensati	200.000	16.667	16.667	16.667	16.667	16.667	16.667	16.667	16.667	16.667	16.667	16.667	16.667
Cancelleria - adesivi materiale abbandonato	Altri costi di funzionamento	1.500	-	-	1.500	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizio Contabile - Fiscale	Altri costi di funzionamento	7.400	-	-	-	-	-	3.700	-	-	-	-	-	3.700
Rimborso spese amministratori	Altri costi di funzionamento	4.500	375	375	375	375	375	375	375	375	375	375	375	375
Compenso Revisore	Altri costi di funzionamento	6.242	-	-	-	6.242	-	-	-	-	-	-	-	-
Assicurazioni Varie	Costi compensati	13.000	13.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ANEA	Contributi associativi	3.416	-	-	3.416	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fasda	Contributi associativi	3.380	-	-	845	-	-	845	-	-	845	-	-	845
Canoni vari (Postel_Tesoreria_Aci)	Altri costi di funzionamento	9.679	-	-	1.800	1.000	500	600	1.200	-	532	-	3.447	600
Costo del personale	Costi per il personale	486.751	34.768	34.768	34.768	34.768	34.768	69.536	34.768	34.768	34.768	34.768	34.768	69.536
Contributi personale	Costi per il personale	125.272	17.896	8.948	8.948	8.948	8.948	8.948	17.896	8.948	8.948	8.948	8.948	8.948
Quota TFR personale	Costi per il personale	37.012	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imposte dell'esercizio	Imposte	2.500	-	-	-	-	-	1.250	-	-	-	-	-	1.250
Valori bollati e spese postali	Oneri finanziari	7.500	625	625	625	625	625	625	625	625	625	625	625	625
Commissioni postali	Oneri finanziari	570	48	48	48	48	48	48	48	48	48	48	48	48
Commissioni bancarie	Oneri finanziari	250	-	-	63	-	-	63	-	-	63	-	-	63
Interessi passivi su mutuo BNL	Oneri finanziari	3.227	-	-	-	-	-	2.146	-	-	-	-	-	1.081
Service infragruppo	Service infragruppo	241.719	-	-	60.430	-	-	60.430	-	-	60.430	-	-	60.430
Quota sviluppo software - ecovigili	Sviluppo - costi x abbandoni sul territorio	6.667	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota ammortamento attrezzature	Altri costi di funzionamento	808	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Supporto Piano d'Ambito - Verona SUD	Altri costi di funzionamento	40.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	40.000	-	-
Progetto Abbandoni-Università-Attrezzature	Altri costi di funzionamento	4.667	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.667	-	-
Progetto Abbandoni - Treenet	Altri costi di funzionamento	10.000	-	-	-	-	-	-	-	10.000	-	-	-	-
Rate Mutuo BNL - quota capitale	-	96.716	-	-	-	-	-	48.018	-	-	-	-	-	48.698
F.do di rotazione	-	852.312	-	-	-	-	-	852.312	-	-	-	-	-	-
Flussi di investimento	-	23.000	-	-	-	-	-	23.000	-	-	-	-	-	-
	<b>Totale uscite</b>		<b>88.995</b>	<b>67.047</b>	<b>136.997</b>	<b>77.139</b>	<b>67.547</b>	<b>1.097.803</b>	<b>77.541</b>	<b>77.047</b>	<b>129.716</b>	<b>113.214</b>	<b>70.840</b>	<b>222.106</b>
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	<b>Gennaio</b>	<b>Febbraio</b>	<b>Marzo</b>	<b>Aprile</b>	<b>Maggio</b>	<b>Giugno</b>	<b>Luglio</b>	<b>Agosto</b>	<b>Settembre</b>	<b>Ottobre</b>	<b>Novembre</b>	<b>Dicembre</b>
Spese di Funzionamento Ente di Bacino	Ricavi di funzionamento	850.393	-	-	212.598	-	-	212.598	-	-	212.598	-	-	212.598
Sanzioni amministrative	Ricavi da sanzioni	15.000	1.250	1.250	1.250	1.250	1.250	1.250	1.250	1.250	1.250	1.250	1.250	1.250
Service infragruppo	Service infragruppo	26.106	-	-	6.526	-	-	6.526	-	-	6.526	-	-	6.526
Ricavi adesione servizi associati	Altri ricavi	62.000	-	-	-	-	-	31.000	-	-	-	-	-	31.000
Servizio Cimiteri Treviso - R	Costi compensati	200.000	16.667	16.667	16.667	16.667	16.667	16.667	16.667	16.667	16.667	16.667	16.667	16.667
Interessi Attivi	Gestione flussi di cassa	10.581	-	-	2.553	-	-	2.740	-	-	2.750	-	-	2.539
Interessi Attivi Vs Controllate	Finanziamento soci	12.000	-	-	-	22.000	-	-	-	-	-	-	-	-
Regolamento Rovigo	Altri ricavi	5.000	-	-	-	-	5.000	-	-	-	-	-	-	-
Piano d'ambito Verona SUD	Altri ricavi	43.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	43.000	-
Contributo Provinciale	Altri ricavi	74.368	-	-	-	-	-	74.368	-	-	-	-	-	-
Quota ramo d'azienda	-	860.000	-	-	-	-	-	860.000	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	<b>Totale entrate</b>		<b>17.917</b>	<b>17.917</b>	<b>239.594</b>	<b>39.917</b>	<b>22.917</b>	<b>1.205.149</b>	<b>17.917</b>	<b>17.917</b>	<b>239.791</b>	<b>17.917</b>	<b>60.917</b>	<b>270.580</b>
	-	-	<b>Gennaio</b>	<b>Febbraio</b>	<b>Marzo</b>	<b>Aprile</b>	<b>Maggio</b>	<b>Giugno</b>	<b>Luglio</b>	<b>Agosto</b>	<b>Settembre</b>	<b>Ottobre</b>	<b>Novembre</b>	<b>Dicembre</b>
	-	ENTRATE	17.917	17.917	239.594	39.917	22.917	1.205.149	17.917	17.917	239.791	17.917	60.917	270.580
	-	DISPONIBILITA'	417.728	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	USCITE	88.995	67.047	136.997	77.139	67.547	1.097.803	77.541	77.047	129.716	113.214	70.840	222.106
	-	DELTA	71.078	49.130	102.598	37.222	44.630	107.346	59.625	59.130	110.075	95.297	9.924	48.475
	-	PROGRESSIVO	<b>346.650</b>	<b>297.520</b>	<b>400.118</b>	<b>362.896</b>	<b>318.266</b>	<b>425.612</b>	<b>365.987</b>	<b>306.857</b>	<b>416.932</b>	<b>321.635</b>	<b>311.712</b>	<b>360.187</b>
	-	INT. ATTIVI SU C/C	-	-	2.544	-	-	2.709	-	-	2.696	-	-	2.463
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	TOTALE INTERESSI	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>10.412</b>